Zeitschrift: Versants : revue suisse des littératures romanes = Rivista svizzera delle letterature romanze = Revista suiza de literaturas románicas

Herausgeber: Collegium Romanicum (Association des romanistes suisses)

Band: 13 (1988)

Artikel: Convegno internationale lingua e letteratura italiana in Svizzera

Autor: Francillon, Armand

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-258448

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CONVEGNO INTERNAZIONALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA IN SVIZZERA

(Losanna-Dorigny, 21-23 maggio 1987)

La sezione d'italiano dell'Università di Losanna, organizzatrice di questo primo convegno sul tema *Lingua e letteratura italiana in Svizzera*, ha proposto ad un pubblico numeroso e non esclusivamente universitario cinque relazioni principali e diciassette comunicazioni più brevi.

Angelo Stella *(Il Ticino scende a Sud)*, Ottavio Lurati *(Tra neologia e tradizione: il destino dell'italiano in Svizzera)*, Giovanni Orelli *(Uno sguardo alla letteratura della Svizzera italiana: Dalle Origini alla seconda guerra mondiale)*, Pietro Gibellini *(Uno sguardo* ecc.: *Il dopoguerra)*, Giovanni Bonalumi *(Momenti delle lettere nella Svizzera italiana 1920-1980)* hanno fatto da guida e battistrada a queste giornate, aperte sotto la presidenza di Vittore Branca. I titoli delle loro relazioni permettono di indicare alcune direzioni di esplorazione. Letteratura della Svizzera italiana o letteratura italiana in Svizzera: l'etichetta che troverebbe tutti concordi non è stata ancora inventata, anche se si può già discutere del prodotto (sul concetto di «letteratura della Svizzera italiana» Fabio Pusterla ha espresso i suoi dubbi metodologici).

Se lasciamo da parte questa polemica, che ha avuto un posto limitato anche per ovvie esigenze organizzative, è lecito rilevare che le direzioni di studio emerse nel convegno si possono raggruppare in cinque caselle che prendono in considerazione 1) problemi strettamente letterari; 2) i rapporti letteratura e società; 3) la questione della lingua; 4) la letteratura dell'emigrazione; 5) la comunicazione e la diffusione della cultura di lingua italiana.

1) Spicca nel primo capitolo prettamente letterario il contributo di Bruno Beffa e Flavio Catenazzi *Riflessi d'Arcadia nella Svizzera italiana*, che recupera alla civiltà italiana una zona creduta deserta o quasi.

2) Il rapporto letteratura-società è quello che ha interessato Pierre Codiroli: il Canton Ticino all'epoca del fascismo fa da sfondo all'esame della posizione degli intellettuali ticinesi, fra cui Francesco Chiesa, sottoposti alle pressioni italiane o anche a quelle della Berna federale.

3) La questione della lingua esaminata da Ottavio Lurati e Stephan Schmid *(Osservazioni sull'italiano parlato dalla seconda generazione di immigrati nella Svizzera tedesca)* mette in rilievo la componente permanente dell'eredità linguistica che sopravvive nonostante il peso della maggioranza tedesca nella Confederazione e la necessità di un'integrazione sociale.

4) L'italiano è non solo la lingua di una comunità nazionale frazionata, ma è anche la lingua della diaspora degli emigranti. E l'emigrazione era rappresentata a Dorigny da una dozzina di autori appartenenti a questa comunità, provenienti da tutte le regioni linguistiche del paese. Per la prima volta, ad iniziativa di Jean-Jacques Marchand, è stata presa in considerazione in sede universitaria una produzione letteraria che deve per ora essere recensita, misurata, prima che studiata.

Una piccola mostra ha riunito le opere recenti degli scrittori emigranti. Questo aspetto della manifestazione losannese è apparso in posizione simmetrica rispetto alla comunicazione di Sebastiano Martelli (Salerno) che ha esaminato il tema *Identità, condizione ed immaginario: l'emigrazione in alcune opere di scrittori della Svizzera italiana.*

5) Il convegno ha cercato anche di fare il punto, direttamente o indirettamente, su problemi che si pongono all'italianità nella sua diffusione, per la trasmissione della cultura nella lingua originale o in una lingua seconda. Una mostra parallela al convegno ha presentato scampoli della produzione libraria della Svizzera italiana. Libero Casagrande ha parlato dei problemi che l'editore deve affrontare se vuole mantenere il suo ruolo di stampatore (come egli stesso ama definirsi) e diffusore di cultura. Anche Christian Viredaz è partito dalla propria esperienza concreta, acrobatica, per presentare il suo *Tradurre o non tradurre: ritratto del traduttore come funambolo.*

Progetti, proposte e speranze sono stati espressi in più di una occasione, come da Angela Pini (intorno ad un'inventariazione elettronica da introdurre in museologia per garantire la salvaguardia del patrimonio), oppure da Antonio Stäuble (per una ricerca sulle riviste letterarie della Svizzera italiana).

Giovani studiosi hanno trovato a Dorigny l'occasione di esporre i risultati delle loro ricerche nel campo dell'analisi letteraria: Massimo Danzi su Giorgio Orelli, Nicola Marcone su Remo Fasani, Fulvio Massard su Amleto Pedroli. Verio Pini *(Il soffitto quattrocentesco della «Cervia» a Bellinzona: iconografia profana e fonti letterarie)* ha toccato un argomento culturale più composito ma che può ricordare l'operazione compiuta da Beffa e Catenazzi nella ricostituzione di tasselli culturali ignoti.

Gli atti del convegno saranno pubblicati in un volume che uscirà presso l'editore Casagrande di Bellinzona.

Armand Francillon
Università di Losanna

ACHEVÉ D'IMPRIMER
SUR LES PRESSES DE LA NOUVELLE IMPRIMERIE
COURVOISIER S.A.
LA CHAUX-DE-FONDS (SUISSE)

EN MAI 1988

Fondée en 1981, la revue VERSANTS paraît deux fois par année: un volume d'études littéraires et de documents, et un numéro spécial consacré à un thème déterminé. A ce jour, treize volumes ont paru.

Numéros spéciaux:

2. *Littérature et secret*
4. *Littérature et mythe*
6. *Littératures romanes en Suisse*
8. *Formes de l'aveu*
10. *L'écrivain et l'exil*
12. *Le regard et l'écrivain*

Numéros semi-spéciaux:

7. *Pétrarque et le «pétrarquisme»; Aspects du fantastique*
9. *Manzoni; Aspects de la poésie*
11. *Philippe Jaccottet; Littérature italienne contemporaine*

Le numéro 14, composé par Antonio Stäuble, sera consacré au *théâtre* et contiendra entre autres les articles suivants:

Cesare Segre: Introduction théorique
Pascale Torracinta: Espace scénique, espace gestuel et deux mises en scène de *Hamlet*
Jean-Marie Roulin: Le jeu des rimes ou la place de Rome dans l'évolution du théâtre cornélien
Eric Eigenmann: Cinq personnages en quête de voix. Deux pièces et un roman de Marguerite Duras
Joaquín Verdú de Gregorio: Gale, flor y sueño de un caballero
Pedro Ramírez: Sobre *Así que pasen cinco años* de Lorca
Giovanni Cappello: L'identificazione del personaggio nella tragedia alfieriana
Georges Güntert: Alvaro narratore e drammaturgo: *Lunga notte di Medea*

Comité de rédaction:

Marc Eigeldinger – Université de Neuchâtel
John E. Jackson – Université de Berne
Antonio Stäuble – Université de Lausanne
Ramon Sugranyes de Franch – Université de Fribourg

Les six premiers volumes sont disponibles chez l'éditeur, ensemble au prix de Fr. s. 75.–, ou séparément à Fr. s. 15.– l'exemplaire (+frais d'envoi); du numéro 7 au numéro 12, Fr. s. 20.– l'exemplaire (+frais d'envoi); à partir du numéro 13, Fr. s. 38.– l'abonnement annuel (2 fascicules) ou Fr. s. 22.– l'exemplaire (+frais d'envoi).